



# **Comune di Orio Litta**

*Provincia di Lodi*

26863 Piazza Aldo Moro, 2

☎ 0377/944425 - 📠 0377/804370

Codice fiscale 82503970152 – Partita IVA 07237860155

[www.comune.oriolitta.lo.it](http://www.comune.oriolitta.lo.it)

## **RELAZIONE GENERALE SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGISLAZIONE AMBIENTALE IN AMBITO LOCALE**

### **RUMORE**

Con l'emanazione Legge n. 447 del 26.10.1995 – Legge quadro sull'inquinamento acustico e le varie disposizioni e leggi della Regione Lombardia sono stati dati ai comuni gli indirizzi e gli indicatori imprescindibili per la redazione della classificazione acustica del territorio.

L'emanazione delle suddette leggi, la valutazione e l'analisi dell'assetto territoriale comunale e della pianificazione urbanistica con la conseguente trasformazione della destinazione d'uso di parte del territorio, ha portato a determinare la classificazione acustica del territorio.

Il piano di zonizzazione acustica e il Regolamento vigente sono consultabili sul sito istituzionale dell'Ente.

### **TUTELA PAESAGGISTICA**

L'art. 80 della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 attribuisce al Comune le funzioni amministrative per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica e per l'irrogazione delle sanzioni di cui, rispettivamente, agli articoli 146, 159 e 167 del D.Lgs. 42 del 2004 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio", ad eccezione di quanto previsto dai commi 2, 3, 3 bis, 4 e 5 del medesimo articolo 80;

La stessa legge all' articolo 81 prevede l'istituzione di una commissione per il paesaggio composta da soggetti aventi particolare e qualificata esperienza nella tutela paesaggistica ambientale, per l'esercizio delle funzioni di cui al punto precedente, compreso il parere obbligatorio previsto al comma 3 del medesimo articolo 81;

Inoltre l'art. 146, comma 6 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, come modificato dal D. Lgs. 26 marzo 2008 n. 63, ha introdotto il principio che gli "enti destinatari della delega debbano disporre di strutture o di specifiche professionalità in grado di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche, nonché di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia".

Con deliberazione n. 24 del Consiglio Comunale il 30 giugno 2009 è stata istituita in forma associata tra i Comuni di Senna Lodigiana e Orio Litta la Commissione del Paesaggio, approvando contestualmente lo schema di convenzione da stipularsi tra i suddetti Comuni ed il Regolamento per il funzionamento della Commissione stessa.

Con deliberazione n. 17 del Consiglio Comunale il 26 giugno 2014 è stato disposto il rinnovo della convenzione per l'istituzione in forma associata con il Comune di Senna Lodigiana della Commissione del Paesaggio ai sensi della l.r. 12/2005 art. 80 e riapprovato il relativo regolamento per il funzionamento di detta commissione.

## **RIFIUTI**

Lo smaltimento dei rifiuti, di qualsiasi genere e provenienza, costituisce attività di pubblico interesse da esercitare con l'osservanza di particolari cautele e garanzie tali da garantire e soddisfare gli aspetti igienici, ecologici, urbanistici ed economici del problema dei rifiuti.

Il decreto legislativo n. 22/1997, in attuazione della direttiva europea 91/156/CEE, ha previsto l'adozione di un sistema di raccolta differenziata idoneo a diminuire il conferimento in discarica favorendo il riciclo dei materiali, il compostaggio della frazione organica ed in conferimento in discarica solo del residuo.

Tale decreto, all'art. 18, attribuiva alle Regioni la funzione di provvedere alla regolamentazione della gestione dei rifiuti (con particolare attenzione alla raccolta differenziata), alle Province la cura dell'organizzazione dell'attività di raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati sulla base di ambiti territoriali ottimali delimitati ai sensi dell'art. 23, ed ai Comuni il compito di stabilire le modalità di conferimento della raccolta differenziata e del trasporto dei rifiuti urbani, al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni di rifiuti e promuovere il recupero degli stessi (artt. 21 e 23).

Tale normativa ha trovato conferma nell'art. 198 del D.L.G.S. 152/2006 (T.U.A.).

L'art. 205 del D.L.G.S. sopra citato ad oggetto "misure per incrementare la raccolta differenziata" al comma 1 detta delle percentuali minime di raccolta differenziata da raggiungere obbligatoriamente. Attualmente la percentuale da garantire corrisponde al 65%.

Questo Comune, in collaborazione con la Cittadinanza, pratica già da qualche anno la raccolta differenziata dei rifiuti porta a porta.

Sul territorio comunale, sulla base dei dati MUD nell'anno 2017 la percentuale di raccolta differenziata raggiunta è stata del **78,25%**.

Rimane comunque obiettivo principe dell'azione amministrativa aumentare la suddetta percentuale.

IL Servizio di igiene ambientale nel territorio cittadino è gestito dal RTI Impresa Sangalli Giancarlo & C. S.r.l. Via E. Fermi n. 35 Monza (MB) mandataria – Ditta Colombo Biagio S.r.l Via Mameli n. 22 Villasanta (MB) mandante, giusta contratto rep. 875 del 16/4/2018.

E' vigente il Regolamento concernente l'istituzione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati.

Sul territorio è attiva una Piazzola Ecologica, anch'essa gestita anch'essa dal RTI Impresa Sangalli Giancarlo & C. S.r.l. Via E. Fermi n. 35 Monza (MB) mandataria – Ditta Colombo Biagio S.r.l Via Mameli n. 22 Villasanta (MB) mandante.

## **SCARICHI**

La legge regionale n. 21 del 27 dicembre 2010, attribuisce alle province lombarde le funzioni in materia di servizio idrico integrato già esercitate dalle autorità d'ambito di cui all'art. 148 del D.Lgs. 152/2006, e ha previsto l'istituzione di una conferenza dei comuni dell'ambito territoriale ottimale che rende pareri obbligatori e vincolanti all'ente responsabile dell'ATO e il cui funzionamento è definito da un regolamento.

L'Ufficio d'Ambito (ATO) è l'azienda speciale provinciale per la regolazione e il controllo della gestione del servizio idrico integrato, al quale è necessario richiedere l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura al fine della corretta pianificazione, gestione degli scarichi.

In attuazione del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e successive modificazioni, ai sensi della L.R. Lombardia n. 26/2003 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e successive modificazioni è stato emanato "Regolamento per l'esercizio delle competenze in materia di scarichi nella rete fognaria dell'Ambito Territoriale Ottimale di Lodi" pubblicato sul sito [http://www.provincia.lodi.it/siti/sito\\_lodi/upload/documenti/7\\_61239.pdf](http://www.provincia.lodi.it/siti/sito_lodi/upload/documenti/7_61239.pdf).

### **Scarichi in acque superficiali:**

La Provincia di Lodi è l'autorità competente al rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue industriali, domestiche, meteoriche e urbane che recapitano nei corsi d'acqua superficiali (quali fiumi, torrenti, rogge, canali, sia naturali che artificiali) oltre che sul suolo, sottosuolo e strati superficiali del sottosuolo. La normativa nazionale di riferimento è il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 al quale si aggiungono i Regolamenti Regionali n.3 e n.4 del 24 marzo 2006.

<http://www.provincia.lodi.it/template.php?pag=525>

Per effetto dell'art. 1 della L. 36/94 e del regolamento di applicazione (DPR 238/99), il concetto di acqua pubblica è stato innovato rispetto al vecchio T.U. n. 1775/1933, introducendo nell'ordinamento il principio di pubblicità di tutte le acque superficiali e sotterranee. La L.R. 1/2000, in attuazione del D.Lgs. n. 112/98, ha previsto l'obbligo di individuare il reticolo principale sul quale la Regione stessa continua a svolgere le funzioni di polizia idraulica (ex R.D. n. 523/1904), trasferendo ai comuni e ai consorzi le competenze sul reticolo idrico minore e su quello di bonifica.

In quest'ambito per gli scarichi in corsi d'acqua superficiali rientranti nel reticolo idrico minore è necessario l'autorizzazione comunale. Vedi Relazione "Individuazione del reticolo idrico principale, minore e consortile", allegata al Piano di governo del Territorio.

## **DISINFESTAZIONI E SANITÀ**

### **NUTRIE**

Al fine di contenere il diffondersi delle Nutrie l'Ente ha aderito al piano della Provincia di Lodi e partecipa attivamente grazie alla collaborazione di cittadini selecontrollori abilitati.